



II - VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

SEDUTA DEL 19 APRILE 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 19 del mese di aprile, alle ore 11,55, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunito il Consiglio camerale, convocato dal Presidente, con inviti trasmessi via pec prott. nn. 8488 e 8490 del 12 aprile 2022 per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

La seduta si svolge presso la Sala del Consiglio Camerale all'ingresso della quale sono stati messi a disposizione dei Signori partecipanti i D.P.I.- La collocazione nell'aula è stata opportunamente articolata nel rispetto delle distanze previste dalle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

Presiede la riunione il Dott. Pietro Agen, Presidente della Camera.

Assolve le funzioni di Segretario il Dott. Rosario Condorelli, Segretario Generale.

Partecipa ai lavori il Capo Area Supporto Interno Dott. Roberto Cappellani.

Il Presidente, procede all'appello nominale dei Consiglieri dal quale risultano presenti n. 18 Consiglieri:

PRESENTI

nella sede camerale:

1. Agen Pietro	PRESIDENTE
CONSIGLIERI:	<u>SETTORE RAPPRESENTATO:</u>
2. Ferreri Francesco	AGRICOLTURA
3. Gambuzza Sandro	AGRICOLTURA
4. Giampiccolo Antonino	COMMERCIO
5. Guastella Salvatore	COMMERCIO
6. Lentini Paolo	SERVIZI ALLE IMPRESE
7. Molino Sebastiano	ARTIGIANATO
8. Pappalardo Giovanni	AGRICOLTURA
9. Privitera Vincenza Agata	COMMERCIO
10. Torrisi Domenico	TURISMO

e tramite collegamento in modalità video conferenza con sistema che consente la identificazione con certezza dei partecipanti, ai sensi dell'art. 73 c. 2 D.L. 17/03/2020 n. 18:

11. Arezzo Carmelo	CREDITO
12. Barone Antonio	SERVIZI ALLE IMPRESE
13. Catania Giosuè	AGRICOLTURA
14. Di Bennardo Rosario	TURISMO
15. Galimberti Riccardo	COMMERCIO
16. Giannone Giuseppe	SERVIZI ALLE IMPRESE



- | | |
|------------------------------------|-----------|
| 17. Guzzardi Filippo | INDUSTRIA |
| 18. Romano Liberante Sandro | COMMERCIO |

ASSENTI GIUSTIFICATI: Bulla Giuseppe, Di Mattea Elisa, Politino Salvatore, Scaccia Fabio M., Tringali Domenico, Ventura Luciano, Zaccaria Virginia.

ASSENTI: Blatti Domenico, Brancati Giovanni, Fiore Maria, Linguanti Arturo, Milazzo Andrea, Truglio Sebastiano, Vecchio Gaetano.

PRESENTE in modalità telematica: Il Presidente del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

ASSENTI: i componenti del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

Il Presidente, essendo presente il quorum della maggioranza dei componenti in carica, dichiara aperta e valida la seduta

O M I S S I S

Deliberazione n. 4 del 19 aprile 2022

OGGETTO: *Convalida ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 21 nonies comma 2 della deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 28 febbraio 2022 – Approvazione di richiesta al MISE, tramite Unioncamere, dell'autorizzazione all'incremento della maggiorazione del 50% del diritto annuale per gli anni 2022/2024. Art. 1 comma 784 L. 27.12.2017 n. 205 e D.M. 21.12.2018.*



CONSIGLIO CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 19 APRILE 2022

OGGETTO: **Convalida ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 21 nonies comma 2 della deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 28 febbraio 2022 – Approvazione di richiesta al MISE, tramite Unioncamere, dell'autorizzazione all'incremento della maggiorazione del 50% del diritto annuale per gli anni 2022/2024. Art. 1 comma 784 L. 27.12.2017 n. 205 e D.M. 21.12.2018.**

Premesso che in data 28 febbraio 2022 i Signori Commissari nominati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2022 provvedevano ad adottare con i poteri del Consiglio Camerale la deliberazione n. 1 avente per oggetto *“Approvazione di richiesta al MISE, tramite Unioncamere, dell'autorizzazione all'incremento della maggiorazione del 50% del diritto annuale per gli anni 2022/2024. Art. 1 comma 784 L. 27.12.2017 n. 205 e D.M. 21.12.2018”* che qui di seguito si riporta:

*“I COMMISSARI DOTT. GIUSEPPE GIUFFRIDA E DOTT. MASSIMO CONIGLIARO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE*

VISTO l'art. 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, con quale la Regione Siciliana è stata autorizzata a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando accorpamenti già effettuati o ancora in corso, mentre, nelle more di tale adempimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 106/2021, sono istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali;

VISTO l'articolo 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 con il quale è stato modificato il predetto art. 54 ter prevedendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Presidente della Regione siciliana, è nominato un commissario per ciascuna delle predette nuove Camere di Commercio e che gli organi delle Camere di Commercio accorpate e ridefinite decadono a decorrere dalla nomina dei suddetti Commissari.

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/01/2022;

VISTO il verbale di insediamento del 31 gennaio 2022 con il quale si è insediato, per la istituita Camera di Commercio di Catania, il Dott Giuseppe Giuffrida ;

VISTO il verbale di insediamento del 31 gennaio 2022 con il quale si è insediato, per la istituita Camera di Commercio di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, il Dott. Massimo Conigliaro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/01/2022 il Commissario è tenuto ad *“assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo agli organi camerale”*;



VISTO l'atto di indirizzo di cui alla determinazione n. 1 del 16 febbraio 2022 con il quale i Commissari Dott. Giuseppe Giuffrida e Dott. Massimo Conigliaro hanno disposto, - al fine di garantire la continuità amministrativa e la rappresentatività dell'attività in capo agli Organi Camerali nelle circoscrizioni territoriali di Catania, Ragusa e Siracusa, - di porre in essere tutti gli atti amministrativi di competenza del Presidente, della Giunta e del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia a firma congiunta fino al completamento dell'iter amministrativo propedeutico alle operazioni di scorporo, necessarie ad assicurare alla nuova Camera di Commercio di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, la piena operatività anche nelle circoscrizioni territoriali di Ragusa e Siracusa;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante "norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante "nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura" e il relativo "regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17";

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23";

Visto il D.lgs. n. 39 del 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219;

VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";

DATO atto che con il citato Decreto è stato nominato Commissario il Dott. Giuseppe Giuffrida ed il Dott Massimo Conigliaro rispettivamente per la istituita Camere di Commercio di Catania e per la istituita Camere di Commercio di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta. Agrigento e Trapani con i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale di cui all'art. 2 del succitato decreto;

VISTA la normativa in materia relativa all'adozione del presente atto, ed in particolare preso atto che:

- il comma 784 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevede la possibilità per le Camere di Commercio, i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, di adottare programmi pluriennali di riequilibrio, nei quali si può prevedere l'aumento del diritto annuale fino al cinquanta per cento. I predetti programmi di riequilibrio, dopo l'approvazione camerale, devono essere



condivisi dalle rispettive Regioni ed ottenere l'autorizzazione, su richiesta di Unioncamere nazionale, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

- la situazione finanziaria e l'equilibrio economico della Camera del Sud Est Sicilia, sono oggi fortemente condizionati in modo negativo dall'obbligo della stessa al pagamento delle pensioni ai propri dipendenti. Infatti, il pagamento delle pensioni dei dipendenti in quiescenza delle Camere e di quelli in servizio assunti anteriormente alla Legge Regionale 4 aprile 1995, n. 29, che in conseguenza di normative regionali, risultano a carico dei bilanci camerali, a fronte della drastica riduzione della misura del diritto annuale, sta determinando una situazione di squilibrio finanziario delle Camere siciliane che condurrà inevitabilmente, salvo interventi, al dissesto finanziario;
- in presenza di tali squilibri strutturali la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, unitamente alle consorelle siciliane, ha adottato due programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, l'ultimo dei quali approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 28.10.2019;
- con nota prot. n. 6015/A12 del 3/12/2020 l'Assessorato Regionale delle Attività Produttive ha espresso la propria condivisione sui programmi pluriennali di riequilibrio finanziario presentati dalle Camere di Commercio siciliane;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 21/12/2020, ha autorizzato l'incremento del 50% dell'importo del diritto annuale per i soli anni 2020 e 2021, prevedendo che l'eventuale ulteriore richiesta presentata dalle Camere di Commercio per gli anni successivi verrà valutata alla luce dell'attuazione degli obiettivi di risanamento convergenti verso le condizioni di equilibrio raggiunti per effetto dell'incremento della misura del diritto annuale autorizzato e in particolar modo della mancata adozione della misura strutturale che consenta il trasferimento del carico pensionistico ad un istituto di previdenza nazionale, con il trasferimento allo stesso della liquidità e degli asset patrimoniali detenuti dalle camere di commercio. Tale percorso, avviatosi negli anni addietro ha evidenziato così come risulta in un recente studio attuariale per la Camera del Sud est in Euro 174.566.125,00 (tasso di attualizzazione 1,5%) il fabbisogno occorrente al 31 dicembre 2018 per la copertura totale degli oneri pensionistici per il personale interessato, sia quello già in quiescenza che quello in servizio ma con pensione a carico della Camera;
- a fronte di tale importo, la Camera al 31 dicembre 2021 aveva già accantonato nell'apposito "Fondo quiescenza" Euro 76.304.079,08 dati da disponibilità liquide e titoli di Stato;
- in presenza di tali squilibri strutturali la Camera di Commercio del Sud est, unitamente alle consorelle siciliane, ha adottato due programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, l'ultimo dei quali approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 10 del 28/11/2019;
- così come riferito nella relazione di monitoraggio l'interlocuzione con l'Inps, avviatasi nel corso del 2019 attraverso i contatti tenuti da Unioncamere nazionale, è arrivata nel mese di luglio dello scorso anno ad un punto cruciale, con la comunicazione da parte del predetto Istituto della quantificazione delle risorse occorrenti al trasferimento, in questa prima fase, solo del personale già in quiescenza (nota



Unioncamere prot. n. 17362 del 7 luglio 2021); per la Camera del Sud est l'onere stimato ammonta a 124 milioni di euro;

- sulla scorta di tale comunicazione Unioncamere Sicilia, con delibera del 13 luglio scorso, allo scopo di accelerare il definitivo trasferimento, ha deciso di avviare una interlocuzione con degli istituti bancari al fine di verificare la disponibilità alla concessione di un mutuo per l'ottenimento delle risorse occorrenti a garantire l'Inps, preliminarmente all'indizione di una gara ad evidenza pubblica;
- gli organi della Camera del Sud est stavano avviando tale interlocuzione mettendo a disposizione le risorse fino ad oggi accantonate per la quiescenza.

Infatti, come è noto, con l'art. 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, la Regione Siciliana è stata autorizzata a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando accorpamenti già effettuati o ancora in corso, mentre, nelle more di tale adempimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 106/2021, sono istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali.

Successivamente l'articolo 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha introdotto ulteriori modifiche al suddetto art. 54 ter prevedendo che con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Presidente della Regione Siciliana, è nominato un commissario per ciascuna delle predette nuove camere di commercio e che gli organi delle Camere di Commercio accorpate e ridefinite decadono a decorrere dalla nomina dei suddetti Commissari.

Relativamente alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, il numero del personale in quiescenza a carico dell'ente al 31 dicembre 2021 è di 253 unità, per un costo nell'anno 2021 di Euro 9.662.331,45. Costo che, per ragioni connesse all'anzianità, è destinato a incrementarsi. Il personale in servizio alla data del 31/12/2021 è costituito 73 per un costo complessivo pari a Euro 3.688.505,65. Nel triennio 2022-2024 sono previsti, - con quasi assoluta certezza - ulteriori pensionamenti con un costo stimato di circa € 250.000,00.

VISTA la normativa vigente ed in particolare:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580;
- L.R. 4 aprile 1995, n. 29;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90;
- comma 784 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 dicembre 2018, successivamente integrato dal Decreto Ministeriale 15 gennaio 2019;
- articolo 54-ter del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- articolo 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/01/2022;



CONSIDERATO

CHE la mancanza della maggiorazione del diritto annuale per gli anni 2022/2024 comprometterebbe il percorso di recupero del risanamento finanziario, per cui occorre fare ulteriore richiesta al Ministero;

PRESO ATTO che dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano di riequilibrio a suo tempo inviato al Ministero, si può confermare che gli obiettivi in esso esposti e per quanto nella disponibilità dell'Ente, sono stati raggiunti grazie alla maggiorazione del tributo e ad un persistente percorso di contenimento della spesa;

PRESO ATTO di quanto dettagliato in fatto relativamente alla misura strutturale indicata nel decreto in argomento, del trasferimento degli oneri ad un istituto previdenziale nazionale, fermo restando la volontà, espressa dagli amministratori delle Camere siciliane di mettere a disposizione la liquidità e i beni disponibili occorrenti alla costituzione del fondo per il pagamento delle pensioni;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori straordinario n. 5/S/2022 del 24 febbraio 2022, registrato al n. 4534 del 28 febbraio 2022 del protocollo camerale, che si allega in copia;

Per i fatti, le normative, le motivazioni e le considerazioni premessi;

DELIBERANO

- di richiedere, ai sensi e per gli effetti del comma 784 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al Ministero dello Sviluppo Economico, per tramite Unioncamere nazionale, l'autorizzazione anche per gli anni 2022/2024 della maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale;
- di approvare, a tal fine, la relazione del "PROGRAMMA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PERIODO 2022-2024" e i prospetti alla stessa allegati, come indicato dal comma 3 dell'art. 2 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 dicembre 2020;
- di autorizzare il Segretario Generale a trasmettere il presente atto all'Unioncamere Sicilia per la condivisione, da parte dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, sui programmi pluriennali di riequilibrio finanziario presentati dalle Camere di Commercio siciliane.
- di autorizzare Unioncamere Sicilia a trasmettere il presente atto ad Unioncamere nazionale per il successivo inoltro al Ministero dello Sviluppo Economico ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione della maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale per gli anni 2022/2024.
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione 1 Bilanci – sottosezione 2 Documenti di Programmazione".

IL CONSIGLIO CAMERALE

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 21 nonies comma 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 alla convalida del superiore provvedimento sussistendone:

- le ragioni di interesse pubblico rinvenibili nella necessità di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione alla maggiorazione del 50% del diritto annuale per gli anni 2022/2024 senza la quale verrebbe compromesso il percorso di



recupero del risanamento finanziario, contenuto nel “programma di riequilibrio finanziario del periodo 2022 – 2024”, nel rispetto della procedura prevista al c. 784 dell’art. 1 della L. 27 dicembre 2017 n. 205;

- l’adozione del presente provvedimento di convalida entro un termine ragionevole dall’approvazione della deliberazione dei Commissari con i poteri del Consiglio Camerale n. 1 del 28 febbraio 2022.

Tutto ciò premesso;

All’unanimità,

DELIBERA

1. Di convalidare ai sensi dell’art. 21 comma 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 la deliberazione n. 1 del 28 febbraio 2022 adottata dai Commissari con i poteri del Consiglio Camerale avente per oggetto *“Approvazione di richiesta al MISE, tramite Unioncamere, dell’autorizzazione all’incremento della maggiorazione del 50% del diritto annuale per gli anni 2022/2024. Art. 1 comma 784 L. 27.12.2017 n. 205 e D.M. 21.12.2018”*;
2. Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione 1 Bilanci – sottosezione 2 Documenti di Programmazione

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Condorelli

Il Presidente

pietro agen